



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT 29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN: IT 71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Indirizzo FACEBOOK: parrocchia san marco gardone vt



Tempo di NATALE ★ 27 Dicembre 2020- 03 Gennaio 2021 - ★ Suppl. lit. - past. -Incontro tra campanili e ciminieri- n. 53/2020

Natale: il senso della verità della Gioia a chi accoglie il VENIENTE

¹⁴ Davide danzava con tutte le forze davanti al Signore. Ora Davide era cinto di un efod di lino. ¹⁵ Così Davide e tutta la casa d'Israele trasportavano l'arca del Signore con tripudi e a suon di tromba.

¹⁶ Mentre l'arca del Signore entrava nella città di David, Mikal, figlia di Saul, guardò dalla finestra; vedendo il re Davide che saltava e danzava dinanzi al Signore, lo dispregiò in cuor suo. ¹⁷ Introdussero dunque l'arca del Signore e la collocarono al suo posto, in mezzo alla tenda che Davide aveva piantata per essa; Davide offrì olocausti e sacrifici di comunione davanti al Signore. ¹⁸ Quando ebbe finito di offrire gli olocausti e i sacrifici di comunione, Davide benedisse il popolo nel nome del Signore degli eserciti ¹⁹ e distribuì a tutto il popolo, a tutta la moltitudine d'Israele, uomini e donne, una focaccia di pane per ognuno, una porzione di carne e una schiacciata di uva passa. Poi tutto il popolo se ne andò, ciascuno a casa sua. ²⁰ Ma quando Davide tornava per benedire la sua famiglia, Mikal figlia di Saul gli uscì incontro e gli disse: «Bell'onore si è fatto oggi il re di Israele a mostrarsi scoperto davanti agli occhi delle serve dei suoi servi, come si scoprirebbe un uomo da nulla!». ²¹ Davide rispose a Mikal: «L'ho fatto dinanzi al Signore, che mi ha scelto invece di tuo padre e di tutta la sua casa per stabilirmi capo sul popolo del Signore, su Israele; ho fatto festa davanti al Signore. ²² Anzi mi abbasserò anche più di così e mi renderò vile ai tuoi occhi, ma presso quelle serve di cui tu parli, proprio presso di loro, io sarò onorato!» (2 libro di Samuele 6,14-22)

La parola ci parla di gioia del re Davide che danzava con tutte le sue forze precedendo l'Arca che conteneva il segno della presenza di Dio che aveva preceduto il popolo nella traversata nel deserto. Ora invece è Davide che si pone davanti all'Arca e non può fare a meno vestito solo di un efod divino (=vestito usato dai sacerdoti) di vivere una gioia non convenzionale, era quasi nudo, voleva condurre l'Arca a Gerusalemme perché abitasse la città santa: gli voleva fare una tenda. Sapeva che la benedizione del popolo sarebbe venuta da questa presenza stabile di Dio nella città e così precedeva l'Arca, preparava la via all'abitazione di Dio, non che ne avesse il potere, ma la gioia era già una scelta.

La gioia di Davide è gratitudine, non era convenzionale, perché Davide si era spogliato di tutti i segni di forza, di potenza, di regalità, era quasi nudo. E noi, forse, ci siamo avvicinati al Natale quasi nudi: ci ha reso nudi la pandemia, ci ha reso più poveri, c'è tanta verità in questa fragilità, ma viviamo la gioia di preparare la presenza di Dio e desiderarla in questa città. Davide non si cura dello scherno di chi, invece, come Mikal, figlia di Saul, venerava in Saul solo la forza, la regalità, il possesso, la potenza. Dio è il più grande e proprio perché è più grande, Davide sa che si può umiliare, sa che può vivere la gioia, sa che può salire il monte dove è costruita la città santa e preparare un luogo per Lui. Non solo è la gioia di Davide, è anche la gioia contagiosa di quest'uomo che trascina con sé tutto il popolo e fa sì che, dopo aver ringraziato e benedetto il Signore, giunga a tutto il popolo, e che nessuno sia dimenticato, «una focaccia di pane per ognuno, una porzione di carne e una schiacciata di uva passa»(v. 19).

A nessuno deve mancare la festa per l'arca del Signore, per la presenza di Dio. A nessuno deve mancare il segno dell'Alleanza che non solo è con il popolo, ma anche con ciascun membro del popolo. In altri momenti della storia d'Israele, pensiamo all'assemblea di Sichem (cfr Giosuè 24): quando si fa festa bisogna far giungere il cibo a chi non ne ha e nessuno rimanga nel bisogno.

Questa gioia corale è cominciata da un uomo spogliato dai segni della sua potenza e nell'incontro con tutti, prima di tutto nell'incontro con Dio nell'Arca è divenuta questa gioia, benedizione per la città santa e benedizione per tutto il popolo d'Israele.

La nostra gioia si avvicini a questa gioia di Davide non convenzionale, ma è una scelta di povertà e di gratitudine e di comunione con tutto il popolo, a partire da coloro a cui manca il cibo, ma in mezza a noi e davanti a Davide c'era il più Grande.

In questo periodo particolare di Natale conosciamo la grandezza di Dio che a noi chiede anzitutto questa gioia che sia condivisa, che sia gratitudine, che diventi cibo non solo in questo tempo, ma cibo che costruisce il futuro e attira su di noi, e su tutto il popolo, la benedizione del Signore.

BUON ANNO 2021

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * T. di Natale e LdO propria 1a settimana *

<p>SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE (†) Gn 15,1-6; 21,1-3; Sal 104; Eb-12.17-11,8.11 19Lc 2,22-40 R Il Signore è fedele al suo patto.</p>	<p align="center">27 DOMENICA Dicembre 2020</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [ad m off] 10.30 (parr) S. Messa [] Consegna della BIBBIA ai fanciulli del gr. IC GERUSALEMME 11.30 (parr) Sacramento del Battesimo della piccola BENEDETTA 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>Ss. Innocenti 1 Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18 R Chi dona la sua vita risorge nel Signore. Opp. A te grida, Signore, il dolore innocente.</p>	<p align="center">28 LUNEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [] 08.30 (bas) S. Messa [def CAMOSSÌ GIOVANNI] 18.30 (parr) S. Messa [def STANISLAO]</p>
<p>S. Tommaso Becket 1 Gv 2,3-11; Sal 95; Lc 2,22-35 R Gloria nei cieli e gioia sulla terra.</p>	<p align="center">29 MARTEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [] 08.30 (bas) S. Messa [def FAM. TONONCELLI-CONTESSA] 18.30 (parr) S. Messa [def SILVIO def ADRIANA-FELICITA-EZIO]</p>
<p>1 Gv 2,12-17; Sal 95 ; Lc 2,36-40 R Gloria nei cieli e gioia sulla terra. Opp. Lode a te, Signore, re di eterna gloria.</p>	<p align="center">30 MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [] 8.30 (parr) S. Messa [def FAM PICCINI-TURRIZANONI def CLAUDIO VALETTI] 18.30 (bas.) S. Messa [def ANNA-DAVIDE CRISTINELLI]</p>
<p>S. Silvestro I 1 Gv ;21-2,18 Sal 95; Gv 1,1-18. R Gloria nei cieli e gioia sulla terra. Opp. Tutti i confini della terra hanno visto la salvezza del nostro Dio.</p>	<p align="center">31 GIOVEDÌ</p>	<p>08.30 (parr)-S. Messa [] 16.30(bas.) S. Messa [def NINA RUFFINI// def GIACOMINA-FRANCESCO] 18.30 (parr.) S. Messa - canto: TE DEUM BENEDIZIONE EUCARISTICA[]</p>
<p>MARIA SS. MADRE DI DIO Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 21-2,16 R Dio abbia pietà di noi e ci benedica.</p>	<p align="center">1 VENERDÌ Gennaio 2021</p>	<p align="center">54ma GIORNATA DELLA PACE</p> <p>08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [def CARINI ELISABETTA-PAOLO def POLI MARIO] 10.30 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno 1 Gv ;28-2,22 Sal 97; Gv 1,19-28 R Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.</p>	<p align="center">2 SABATO</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [] 16.30 (bas) S. Messa [def LUIGI-ANGELA def GIUSEPPE-ENZO] 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>2ª DOPO NATALE Sir 16-4.12-24,1 (NV) [gr. 24,1-2.8-12]; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-</p>	<p align="center">3 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [def CAROLINA] 09.30 (bas) S. Messa [def GINO-CLARA-DINO def CAROLINA-ENRICO-SALVINELLI] 10.30 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa [def ANDREA BONDIO]</p>
<p align="center">Prima domenica del mese: le OFFERTE sono per le OPERE PARROCCHIALI</p>		

La Chiesa parr.le può accogliere n. 144 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI

La Basilica può accogliere n. 62 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI